

GVM
CARE & RESEARCH

Il Gruppo Ospedaliero Italiano



In questo momento di emergenza sanitaria abbiamo tutti la responsabilità e il dovere di aiutare il Paese e di metterci al servizio delle singole Regioni che hanno richiesto il nostro contributo

ETTORE SANSAVINI – Presidente GVM Care & Research
10 Marzo 2020

Quando l'emergenza sanitaria ha travolto l'Italia, ci siamo trovati, come tanti altri a chiederci come poter **fare la nostra parte**. Abbiamo sentito forte il richiamo della responsabilità verso i cittadini, le Regioni, le AUSL e verso il Servizio Sanitario Nazionale, con cui collaboriamo da sempre. Siamo partiti da ciò che sappiamo fare e da lì, abbiamo iniziato a costruire. Siamo partiti dalla fiducia nelle capacità e nella responsabilità dei nostri medici, infermieri e tutto il personale sanitario.

Grazie alla volontà e alla dedizione delle persone che lavorano con noi, ad oggi, ecco ciò che abbiamo messo a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale: **almeno 1 struttura per ognuna delle 10 regioni** in cui siamo presenti, il **48% dei posti letto complessivi** suddivisi in **23 Ospedali dei 28** del Gruppo in Italia e riconvertito **4 delle nostre strutture in Covid Hospital**.



GLI OSPEDALI GVM

A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA

1734

posti letto
48% dei posti letto totali GVM

588

posti letto COVID-19 di cui **121** in Terapia Intensiva

23

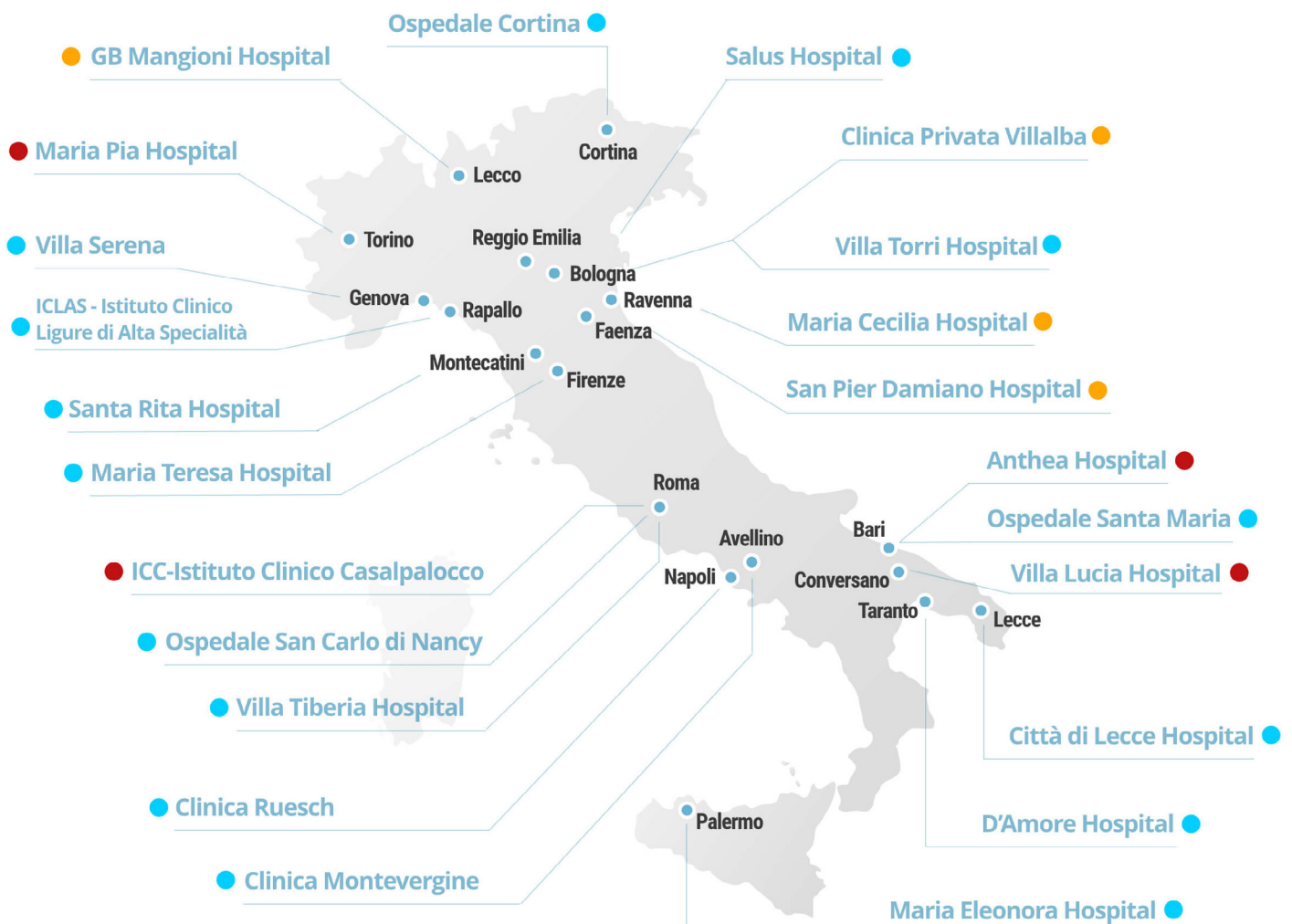
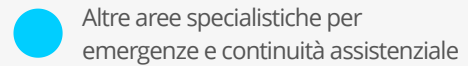
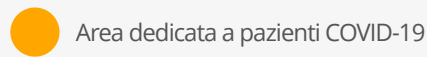
ospedali coinvolti su **28** ospedali in Italia

10

regioni

4

ospedali interamente COVID-19



Ultimo aggiornamento: 3 aprile 2020

COVID HOSPITAL: STRUTTURE COMPLETAMENTE DEDICATE A PAZIENTI COVID-19

PUGLIA



Anthea Hospital
Bari

Villa Lucia Hospital
Conversano

210 posti letto di cui
50 di Terapia Intensiva

LAZIO



ICC - Istituto Clinico Casalpalocco
Roma

110 posti letto di cui:
48 di Terapia Intensiva e
Sub Intensiva
62 di degenza ordinaria

PIEMONTE



Maria Pia Hospital
Torino

151 posti letto di cui:
16 in Terapia Intensiva

STRUTTURE PARZIALMENTE DEDICATE A PAZIENTI COVID-19

EMILIA - ROMAGNA



Clinica Privata Villalba
Bologna

64 posti letto e
7 posti letto di Terapia
Intensiva



Maria Cecilia Hospital
Cotignola (Ravenna)

8 posti letto di Terapia
Intensiva ad alta
tecnologia con box isolati



San Pier Damiano Hospital
Faenza (Ravenna)

102 posti letto di cui:
26 posti letto per COVID-19
70 posti letto di cui **6** di Terapia
Intensiva per non COVID-19

LOMBARDIA



GB Mangioni Hospital
Lecco

70 posti letto di cui:
55 posti letto per
COVID-19
15 posti letto per
non COVID-19

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE PER PAZIENTI NON COVID-19 A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

15 Ospedali del Gruppo inoltre sono al fianco del Servizio Sanitario Nazionale, per soddisfare le esigenze di salute dei cittadini che sono in attesa di interventi chirurgici o controlli medici indifferibili e urgenti, dando così la continuità di cura necessaria.

1137 complessivamente i posti letto destinati a pazienti **non COVID-19** di cui **105** in Terapia Intensiva e Sub-Intensiva, a cui si aggiungono le disponibilità di sale operatorie, medici, anestesisti e personale infermieristico per interventi in urgenza non eseguibili negli Ospedali Pubblici.

EMILIA - ROMAGNA



Villa Torri Hospital
Bologna



Salus Hospital
Reggio Emilia

VENETO



Ospedale di Cortina
Cortina d'Ampezzo

LIGURIA



ICLAS
Istituto Clinico Ligure
di Alta Specialità
Rapallo



Villa Serena
Genova

TOSCANA



Santa Rita Hospital
Montecatini Terme



Maria Teresa
Hospital
Firenze



LAZIO



Villa Tiberia Hospital
Roma



Ospedale San
Carlo di Nancy
Roma

SICILIA



Maria Eleonora Hospital
Palermo

CAMPANIA



Clinica
Montevergine
Avellino



Clinica Privata
Ruesch
Napoli

PUGLIA



Ospedale Santa Maria
Bari



D'Amore Hospital
Taranto



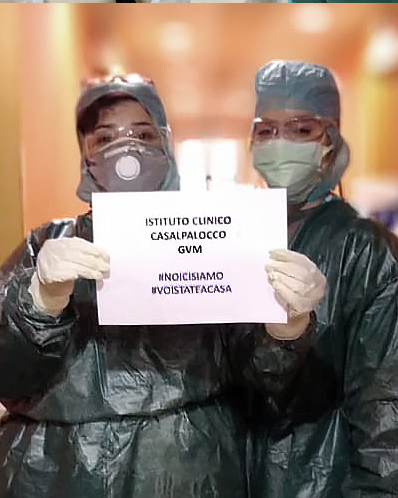
Città di Lecce Hospital
Lecce



Intervista al Dott. Sebastiano Petracca
 Coordinatore medico e Referente Terapie Intensive ICC

GUARDA LA GALLERY COMPLETA
 CLICCANDO SULLE FOTO

COVID HOSPITAL



Sono 4 gli Ospedali del Gruppo che hanno rapidamente convertito le proprie attività per trasformarsi in Covid Hospital: strutture dedicate a pazienti positivi al COVID-19 con personale appositamente formato. Ma come funziona un Covid Hospital e quali sono le sue "regole"?

1 | COSA SI INTENDE PER COVID HOSPITAL?

Un Covid Hospital è una struttura sanitaria indicata dal Piano Sanitario Regionale per l'Emergenza COVID-19 come centro di accoglimento dei pazienti COVID-19 positivi con vari gradi di sintomatologia. Per essere convertito in Covid Hospital, la struttura deve possedere dei requisiti di spazi e impiantistica tali da consentire la definizione di aree e percorsi dedicati, dove i pazienti possono essere curati adeguatamente garantendo la sicurezza per loro e per gli operatori sanitari.

2 | QUALI SONO I REQUISITI NECESSARI E GLI STANDARD DI SICUREZZA CHE BISOGNA GARANTIRE?

L'isolamento delle aree di degenza deve essere perfettamente garantito ed è necessario delimitare i percorsi dei pazienti in arrivo. Devono inoltre essere allestite apposite zone filtro per l'accesso e la vestizione degli operatori con i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e la zona di svestizione dai DPI contaminati.

Inoltre c'è necessità di personale sanitario appositamente addestrato a gestire i pazienti in ingresso secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e le linee guida emanate dai Centri di riferimento. Nel nostro caso, il Centro di riferimento è Istituto Nazionale di Malattie Infettive Spallanzani.

3 | QUALI SONO I DPI INDISPENSABILI PER IL PERSONALE SANITARIO, IN UN COVID HOSPITAL ?

In base alle aree e alle manovre che devono essere eseguite sul paziente il personale indossa DPI differenziati. Nei reparti per pazienti con sintomi leggeri il personale indossa dispositivi monouso come camice, cuffia, copriscarpe, guanti, occhiali e mascherina FFP2. Nella Terapia Intensiva dove vengono effettuate manovre invasive quali ventilazione, intubazione, bronco-aspirazione, oltre ai DPI descritti in precedenza, il personale indossa tuta completa impermeabile con calzari, schermo protettivo e mascherina FFP2 o FFP3.

> [LEGGI TUTTA L'INTERVISTA SUL SITO](#)

CORONAVIRUS, SARS COV-2, COVID-19 che differenza c'è?



CORONAVIRUS

È UN AMPIA FAMIGLIA DI VIRUS RESPIRATORI

che possono causare malattie

Il nome deriva dalla loro forma "a corona"

SARS COV-2

È UN CEPPLO VIRALE

appartenete alla famiglia dei Coronavirus

A causa dell'attuale epidemia è conosciuto anche come "Coronavirus di Wuhan"

COVID-19

È UNA MALATTIA INFETTIVA

respiratoria causata dal virus SARS Covid-2

CO sta per Corona, VI per virus, D per disease (malattia), mentre 19 indica l'anno in cui si è manifestato

MASCHERINE CHIRURGICHE



Sono dispositivi monouso. Non proteggono il portatore dal contagio ma evitano il diffondersi del virus se chi la porta è infetto, perché filtrano l'aria in uscita e proteggono da schizzi di saliva emessa con tosse o starnuti.

MASCHERINE FFP2 e FFP3



Dotate di filtro, proteggono dal virus e vanno usate dal personale sanitario o in ambienti di lavoro. Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle sospese nell'aria, mentre le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%

COME SI INDOSSA CORRETTAMENTE LA MASCHERINA?

>> GUARDA IL VIDEO 

LE PAROLE PIÙ USATE

KEYWORD | 1

TERAPIA INTENSIVA

Reparto in cui vengono **ricoverati pazienti in gravi condizioni di salute tali da richiedere trattamenti intensivi, invasivi e monitoraggio continuo**. Il ricovero in terapia intensiva si rende necessario quando una o più funzioni vitali risulta gravemente compromessa ed è quindi necessario il monitoraggio e l'assistenza 24 ore su 24 da parte di personale sanitario specializzato e con l'ausilio di macchinari appositi. Il ricovero può avvenire in seguito ad alcune tipologie di interventi chirurgici, gravi traumi o patologie acute, proprio come nel caso della polmonite interstiziale, una delle complicanze più serie dell'infezione da COVID-19.

VENTILAZIONE POLMONARE

La ventilazione meccanica è il **supporto alla respirazione** di pazienti totalmente o parzialmente incapaci di respirare spontaneamente. Può richiedere l'uso di vari tipi di maschere facciali (non invasiva) oppure comportare l'intubazione endotracheale. Attraverso un macchinario detto **ventilatore meccanico**, si supporta il paziente nella respirazione assicurando un **adeguato apporto di ossigeno ed eliminando l'anidride carbonica prodotta**. Ha inoltre l'obiettivo di **ridurre lo sforzo respiratorio** del paziente che sta esaurendo le sue riserve energetiche a causa di un aumento eccessivo del lavoro dei polmoni.

PANDEMIA

La pandemia è **la diffusione di un agente infettivo in più continenti o comunque in vaste aree del mondo**. La fase pandemica è caratterizzata da una trasmissione alla maggior parte della popolazione. Al momento, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, COVID-19 è una pandemia.



Fonte: Istituto Superiore di Sanità

EPIDEMIA

Manifestazione di una **malattia infettiva, frequente e localizzata, ma limitata nel tempo**, con una trasmissione diffusa del virus. L'epidemia si verifica quando **un soggetto malato contagia più di una persona** e il numero dei casi di malattia aumenta rapidamente in breve tempo.

LE PAROLE PIÙ USATE

KEYWORD | 2

POLMONITE INTERSTIZIALE ACUTA

La polmonite interstiziale acuta è una **patologia polmonare che può essere causata da infezioni virali, batteriche, esposizione ad amianto o a polveri di metalli pesanti**. L'esordio è acuto con dispnea e tosse, seguite da rapido deterioramento della funzionalità respiratoria e necessità di ventilazione meccanica nella maggior parte dei pazienti. Nell'infezione da COVID-19, l'infiammazione in atto provoca un **ispessimento del tessuto di rivestimento degli alveoli polmonari che non riescono più espandersi completamente** durante l'inspirazione rendendo così necessario un ausilio per la respirazione nella fase acuta e un periodo di riabilitazione polmonare nella fase post-acuta.

QUARANTENA

È un **periodo di isolamento e di osservazione di durata variabile** che viene richiesta per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. Il tempo indicato per la quarantena varia a seconda delle varie malattie infettive, in particolare relativamente al periodo d'incubazione identificato per quella malattia infettiva. Per il **COVID-19 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni**, e si applica agli individui che abbiano avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19



Fonte: Istituto Superiore di Sanità

LOCKDOWN

Il termine inglese, che deriva dalla parola "lock" cioè *chiudere a chiave*, potrebbe essere tradotto in italiano con "blocco". Ultimamente viene **utilizzato per intendere l'insieme delle misure urgenti di contenimento del contagio** finora emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri attraverso i DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri).

SATURIMETRO

Il saturimetro (detto anche pulsiossimetro od ossimetro) è uno **strumento che consente di misurare e monitorare il grado di saturazione di ossigeno dell'emoglobina del sangue** e, contemporaneamente, di misurare anche la frequenza cardiaca del paziente. La saturazione di ossigeno è un indice che **permette di stabilire il grado di funzionalità respiratoria** dell'individuo. In riferimento ai valori della saturazione, quando questi sono superiori al 95% sono da considerarsi normali.

... E TANTO ALTRO
SULLA PAGINA
GVMNEWS.IT

COLAZIONE

consigli alimentari per chi
#restaacasa
> [LEGGI QUI](#)



ore
8:00



AL LAVORO!

Smartworking, prevenire
il mal di schiena
> [LEGGI QUI](#)

ore
9:00

SMARTPHONE

Attenzione alla salute
dei pollici!
> [LEGGI QUI](#)



ore
11:00



MUOVIAMOCI!

Quali esercizi fare in casa
> [LEGGI QUI](#)

ore
14:00

PULIZIE DI CASA

Abitare in un ambiente sano
> [LEGGI QUI](#)



ore
17:00



RELAX

Perché non provi lo yoga?
> [LEGGI QUI](#)

ore
18:00

BIMBI A NANNA

La filastrocca
per lavarsi le mani
> [LEGGI QUI](#)



ore
21:00



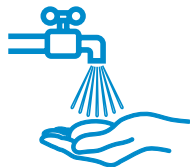
IL SONNO NON ARRIVA

Insomnia da isolamento
> [LEGGI QUI](#)

ore
24:00

LE REGOLE DI SALUTE DA NON DIMENTICARE

In questo momento la collaborazione e l'impegno di tutti è importante, per questo ti invitiamo a rispettare queste semplici raccomandazioni.



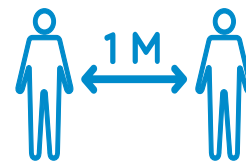
Lavati spesso le mani con cura (almeno 20 secondi) oppure usa soluzioni a base alcolica al 60%



Non uscire di casa se non per necessità indifferibili, come esigenze lavorative, motivi di salute e acquisto di beni essenziali



Evita di toccarti occhi, naso e bocca se non hai le mani pulite



Mantieni almeno un metro di distanza quando incontri altre persone



Evita le strette di mano e gli abbracci fino a quando questa emergenza non sarà finita



Se starnutisci o tossisci copriti bocca e naso con fazzoletti monouso, altrimenti usa la piega del gomito



Se hai sintomi simili all'influenza resta a casa. Non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici, ma contatta il medico di medicina generale, i pediatri di libera scelta, la guardia medica o i numeri regionali